

Borse: al via la settimana del mercato del lavoro e dell'inflazione USA

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta complessivamente caratterizzata dai rialzi venerdì. Fronte materie prime, il focus è sul petrolio che cede oltre il 4% dopo l'attacco di Israele all'Iran di questo weekend. Questa settimana l'attenzione dei trader sarà rivolta prevalentemente agli Stati Uniti, quando saranno diffusi i dati dell'inflazione misurata dal deflatore PCE e quelli relativi al mercato del lavoro di ottobre. Il PCE è atteso in aumento del 2,1% a/a a settembre rispetto al 2,2% di agosto, mentre il dato core al 2,6% a/a dal 2,7%. Fronte mercato del lavoro, le buste paga del settore non agricolo sono attese a 140.000 unità, in netto calo rispetto alle 254.000 unità di settembre. Il tasso di disoccupazione e i salari orari medi sono attesi stabili, rispettivamente al 4,1% e 4%. Intanto, i nuovi ordini per beni durevoli sono diminuiti a settembre: il dato è sceso dello 0,8%, a seguito di un calo rivisto al ribasso della stessa entità in agosto. Nota positiva invece dal sentiment dei consumatori, che è salito ai massimi livelli da aprile. L'indice dell'Università del Michigan ha raggiunto 70,5 dal 70,1 di settembre, mentre le attese erano per un calo a 69. Fronte Vecchio Continente, secondo il sondaggio della BCE, le aspettative medie per l'inflazione nei prossimi 12 mesi sono scese al 2,4%, dal 2,7%, attestandosi al livello più basso da settembre 2021. Le aspettative medie per l'inflazione a 3 anni sono passate dal 2,3% al 2,1%, il livello più basso da febbraio 2022. In Germania il morale delle imprese è migliorato più del previsto a ottobre. L'indice del clima economico Ifo è salito a 86,5 in ottobre da 85,4 del mese precedente (attese a 85,6).



I MARKET MOVER

Questa prima seduta di contrattazioni della settimana risulta scarna per quanto riguarda la diffusione di dati macroeconomici di rilievo. Gli operatori dei mercati finanziari monitoreranno l'indice manifatturiero della Fed di Dallas (ottobre) per gli Stati Uniti. In serata si terranno le aste di Treasury a 2 e 5 anni. Guardando

all'intera settimana, il focus degli investitori sarà rivolto all'inflazione dell'Eurozona e USA (deflatore PCE), ai dati sul mercato del lavoro, PIL e ISM manifatturiero degli Stati Uniti. Fronte trimestrali, al test dei conti ci saranno Alphabet e AMD (domani), Meta Platforms e Microsoft (mercoledi) e Amazon, Apple e Intel (giovedi).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	34.776,10	0,22%	14,58%
DAX	19.463,59	0,11%	16,19%
S&P 500	5.808,12	-0,03%	21,77%
NASDAQ 100	20.352,02	0,59%	20,96%
NIKKEI 225	37.913,92	-0,60%	13,3%
EUR/USD	1,0813	-0,18%	-2,1%
ORO	2.740,90	0,22%	32,9%
PETROLIO WTI	71,78	2,27%	0,18%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICE MANIFATTURIERO FED DALLAS	USA	-	16:30
ASTA TREASURY 2 E 5 ANNI	USA	-	19:00





GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Ferrari rimangono all'interno del trend rialzista di breve termine in atto da inizio ottobre da area 404 euro. Con il recente rialzo, i prezzi hanno testato la resistenza a 450 euro. Nel caso di nuovi ribassi, sarà importante la difesa dei 404 euro. Si potrebbe considerare il Bonus Cap con Barriera a 335,4400 euro e scadenza al 19/12/2025. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 10% con un livello Bonus a 120 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	335,4400	NLBNPIT294S6	19/12/2025



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno ceduto terreno, tornando sotto al supporto orizzontale in area 69,60 dollari al barile. Un recupero di quest'ultimo livello potrebbe essere sfruttato per valutare strategie long, in linea con il recupero in atto dal 10 settembre scorso. Posizioni in acquisto avrebbero come primo obiettivo di profitto area 74 dollari. Un secondo target potrebbe essere posto sulla resistenza statica a 77,20 dollari al barile. Lato ribassista, la violazione dei 68 dollari potrebbe consentire l'implementazione di strategie short. Il primo target potrebbe essere in area 65,80 dollari e il successivo obiettivo a 63,50 dollari.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA	
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END	
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END	



EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno evidenziato un nuovo segnale di debolezza dopo il test del livello statico a 1,0840. Un ritorno sopra quest'ultimo livello potrebbe permettere l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo area 1,0945. Un secondo target potrebbe essere posto sulla resistenza statica a 1,1045. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 1,0840 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short, in linea con la tendenza di breve termine. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0800 e un secondo target a 1,0760.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8166	NLBNPIT23VS3	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END







ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib si mantengono in prossimità del livello orizzontale a 34.735 punti, mostrando incertezza. Segnali di forza su questo livello potrebbero consentire l'implementazione di strategie long in linea con il trend rialzista in atto da inizio ottobre. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere in area 35.480 punti, mentre un secondo target sul livello tondo a 36.000 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza sotto i 34.735 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere in area 34.000 punti e un secondo target a 33.125 punti.

1	

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24.548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25.200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END

13.000.00 13.000

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38.229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37.929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX si mantengono in prossimità della linea di tendenza che collega i minimi segnati ad agosto e ottobre, in area 19.500 punti. Nel caso di un proseguimento del movimento negativo, segnali di forza in area 19.200 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long. Il primo target potrebbe essere posto in area 19.670 punti, mentre un secondo obiettivo a 20.000 punti. Lato ribassista, posizioni in vendita potrebbero essere valutate nel caso di un ritorno sotto il sostegno a 19.200 punti. In questo caso il primo obiettivo potrebbe essere a 18.860 punti e un secondo target a 18.500 punti.



J	PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
	TURBO LONG	13.926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
	TURBO LONG	13.045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA	
TURBO SHORT	23.673,8700	NLBNPIT28P39	OPEN END	
TURBO SHORT	23.272,8100	NLBNPIT28FU1	OPEN END	



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 continuano a evidenziare segnali di debolezza dopo la violazione della trendline che collega i minimi segnati ad agosto, settembre e ottobre. Nel caso di un proseguimento del movimento negativo, segnali di forza in area 5.780 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere in area 5.900 punti, mentre un target più ambizioso a 6.000 punti. Lato ribassista, un ritorno delle quotazioni sotto i 5.780 punti potrebbe dare il via a posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere in area 5.560 punti e un secondo target a 5.455 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.379,2300	NLBNPIT1VSC5	OPEN END
TURBO LONG	4.504,5800	NLBNPIT1VY64	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	7.103,8900	NLBNPIT28P70	OPEN END
TURBO SHORT	6.983,6800	NLBNPIT28980	OPEN END







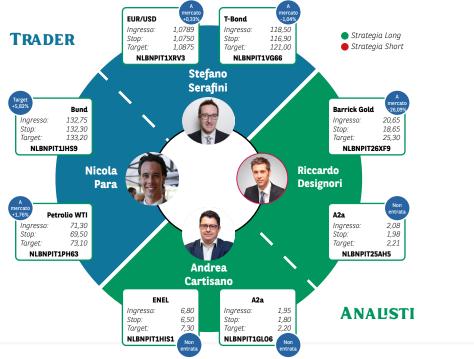
House of Trading: la strategia di Andrea Cartisano su ENEL



Tra le strategie proposte da Andrea Cartisano nell'ultima puntata di "House of Trading – Le carte del mercato", compare una verde su ENEL. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 6,80 euro, stop loss posizionato a 6,50 euro e obiettivo di profitto a 7,30 euro. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Mini Long di BNP Paribas con ISIN NL-BNPIT1HIS1 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 2,62x. Basso il livello di convinzione, pari a due stelle su cinque. L'altra carta di Andrea Cartisano è verde, una strategia long su A2a, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Riccardo Designori: due long, su Barrick Gold e A2a.



House of Trading: le carte sul mercato





AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si preaa di cliccare su questo link.

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, clicca QUI.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura de

ISSN 2813-2289

